

Sorpresa durante la cerimonia del Raduno di veicoli militari storici

Tricolore rubato al cimitero

SESTO CALENDE - (n.f.) «Rubano la bandiera tricolore? Non importa. E noi la rimettiamo. Il Comune di Sesto non deve mai far mancare il tricolore sul pennone del Monumento ai Caduti».

Brutta sorpresa domenica scorsa per il sindaco **Marco Colombo** che di buon mattino con la giunta si era recato al Monumento ai Caduti davanti al cimitero per partecipare all'omaggio previsto da una cerimonia non organizzata dall'amministrazione comunale ma inserita nel programma del 1° Raduno di Veicoli Militari Storici offerto alla Città di Sesto Calende da **Giuseppe Vilella** che insieme ai suoi figli **Rachele** e **Antonio** ha voluto festeggiare il 40° di fondazione della sua azienda, la "OVS" in località Loca specializzata in costruzione di componenti e strutture aerospaziali e in processi di saldatura aeronautica. Marco Colombo si è subito consultato con gli assessori per cercare di rimediare alla mancanza del Tricolore e riuscire a recuperare la bandiera ma ormai non c'era più tempo per evitare la "gaffe" e nemmeno il tentativo di Colombo di togliere il palo dell'alzabandiera non è andato a buon fine perché è avvitato alla base.



L'omaggio ai Caduti che si è svolto domenica davanti al Monumento ha dovuto fare a meno del Tricolore

Il sindaco si è così dovuto rassegnare alla figuraccia, completata dall'erba alta e dalla mancata pulizia del monumento.

La cerimonia si è poi svolta con grande solennità con la deposizione di una corona d'alloro alla presenza dei veicoli militari storici partiti dalla sede della Vilella con a bordo i proprietari di camionette, jeep e autocarri. La colonna sonora del momento celebrativo per i Caduti è

stato creato dalle cornamuse dell'Orobian Pipe Band di Bergamo che hanno animato la giornata conclusiva dei festeggiamenti. Il gruppo dei veicoli militari d'epoca era partito sabato da Volandia dove aveva fatto una prima sosta in mostra statica ripartendo nel tardo pomeriggio per Sesto dove in piazza Garibaldi e De Cristoforis si è posizionato per una seconda esposizione al pubblico. Dome-

nica mattina seconda sfilata in città e concerto delle cornamuse che hanno richiamato moltissimi curiosi, già affascinati dai cimeli della seconda guerra mondiale molto ben conservati dai loro proprietari, tutti in divisa, mezzi regolarmente funzionanti come il suggestivo carrarmato francese che ha calamitato l'attenzione di decine di persone per l'inusuale macchina da guerra "on the road" che si sono fatti fotografare da parenti e amici. La kermesse dei veicoli militari storici è stata organizzata dal Club Frece Tricolori di Sondrio col patrocinio del Comune di Sesto Calende e con questo regalo la Famiglia Vilella ha voluto celebrare una realtà produttiva tra le più significative della Provincia di Varese, tra l'altro fornitrice di aziende aeronautiche ed elicotteristiche come Agusta Westland, Alenia, Aermacchi, Selex, Sonaca e Thales Alenia Space. La superficie produttiva è in Via Incasale e copre oltre 2600 metri quadrati affiancata da un laboratorio di 500 metri quadrati e da 6000 metri di parco, il tutto su una superficie di 27.000 metri quadrati. La Vilella dà lavoro a oltre 100 dipendenti ed è una delle realtà produttive settesi più importanti.